

MILANO

Un trittico di artisti

1+1+1 tre mostre, tre autori, tre professionisti. Un percorso espositivo che insegue l'idea di prossimità tra arte, architettura e design. Fino al 16 giugno, un architetto, una pittrice e un designer, negli spazi di Assab One.



Professionalità consolidate invitate non per abitare insieme uno spazio ma per una sfida dove scompaiono i confini tra le diverse discipline. Chung Eun Mo, pittrice coreana, con una sovrapposizione di muri dipinti e quadri, inventa un'inedita architettura di spazio e luce. George Sowden, designer, uno dei fondatori con Sottsass del gruppo Memphis, crea un percorso di installazioni monumentali segnate dal linguaggio della sua risoluta ricerca grafica. Bijoy Jain, architetto, propone forme di materia in evoluzione. Un progetto di Elena Quarestani, a cura di Marco Sammicheli. Da Assab One (assab-one.org). A.L.

Sopra, *Settlement II*, 2016 di Chung Eun Mo: olio su tela 140x140 cm, installato come rilievo prospettico, trova nel muro dipinto che lo ospita un'occasione per alterare lo spazio e accendersi di luce.